

MalpensaNews

Giornata internazionale della disabilità, Alampi: “Partiamo dai piccoli gesti”

Nicole Erbeti · Thursday, December 3rd, 2020

Il 3 dicembre è la **Giornata Internazionale delle persone con Disabilità**, istituita nel 1981, (anno Internazionale delle persone disabili) per promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza sui temi della disabilità, per sostenere la piena inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita e per allontanare ogni forma di discriminazione e violenza.

Dal luglio del 1993, il 3 dicembre è diventato anche Giornata Europea delle Persone con Disabilità, come voluto dalla Commissione Europea, in accordo con le Nazioni Unite.

In molti paesi del mondo la disabilità continua a scontrarsi con barriere culturali e ambientali la cui eliminazione rappresenta un obiettivo indispensabile per il benessere di quel miliardo di persone (l'80% nei paesi in via di sviluppo) che convive con una o più forme di disabilità. E le nostre città purtroppo, soprattutto per quel che riguarda le barriere architettoniche hanno ancora molto da fare.

«In questa giornata, invito tutti a soffermarsi un attimo nel pensare che la disabilità riguarda tutti noi. **Ogni piccola azione e comportamento può essere importante nel contagiare gli altri all'avere rispetto nei confronti delle persone con disabilità.** Comportamenti corretti e sensibili validi comunque per qualsiasi persona», commenta l'assessora alla Famiglia e all'Assistenza Sociale, **Nicoletta Alampi**, «sono convinta che possiamo partire anche da questi piccoli gesti: quante volte è capitato di parcheggiare e di non porsi il problema se impediamo a qualcuno di aprire la portiera o il portabagagli per caricare una carrozzina ? Quante volte abbiamo intralciato un marciapiede o passo carraio? Per qualcuno, la nostra normalità, è una difficoltà da superare. Non pensiamo di essere immuni, perché purtroppo la disabilità irrompe nelle vite anche a seguito di incidenti o malattie. Troppo spesso, erroneamente, la disabilità è identificata solamente “nella persona in carrozzina “. La disabilità, non dimentichiamolo, ha tante forme di fragilità psichica ed intellettuale, troppo spesso dimenticate».

This entry was posted on Thursday, December 3rd, 2020 at 2:47 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

